



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

FRIS001005

I.I.S. "FILETICO" FERENTINO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Gli studenti di cittadinanza non italiana sono di terza se non quarta generazione. Sono perfettamente inclusi nella Comunità e sono spesso elementi trainanti all'interno delle classi.

VINCOLI

Condizioni economiche non sempre stabili all'interno delle Famiglie

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Sono presenti nella Comunità risorse molto importanti per favorire la crescita culturale e umana dei giovani: la Pro Loco, l'Associazione Banda Comunale, la Scuola Comunale di Musica, le Associazioni di volontariato e promozione dell'inclusione sociale (Parrocchie, Caritas, Protezione Civile, Croce Rossa). Da non dimenticare le Istituzioni scolastiche del Primo Ciclo, con le quali l'Istituto è in Accordo di Rete per organizzare eventi culturali e di carattere sociale. L'Istituto promuove Progetti di ampliamento dell'offerta formativa: inserimento nel curriculum di discipline aggiuntive, opzionali e facoltative (musica, lingue francese/spagnola/tedesco); progetti di alternanza scuola/lavoro; certificazione linguistica ed informatica; Progetti Erasmus+; Progetti di Scambi di classe; Collegamento con le Università del Territorio Cassino, Roma.

VINCOLI

Il Territorio è in forte recessione economica. Gli Enti del Territorio non erogano più servizi a carattere socio-psicologico e di promozione del benessere: ad es. il CIC.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Finanziamenti Ministeriali; partecipazione a progetti Europei (Erasmus+); partecipazione a progetti degli Enti Locali, in particolare Regione; collaborazione con sponsor privati. Adeguatezza degli edifici alle attività scolastiche. Raggiungibilità delle sedi. Collegamento con fibra ottica (adesione al Consortium Unicas/GARR); presenza di LIM in ogni classe dell'Istituto; presenza di laboratori multimediali, informatici, linguistici e di fisica chimica. Palestra e spazi ginnici all'aperto; registro elettronico.

VINCOLI

Difficoltà economiche e finanziarie del momento. Difficoltà a reperire fondi per l'ammodernamento delle strumentazioni didattiche. Nell'anno scolastico 2017-18, attraverso l'adesione ai progetti PON e l'autorizzazione ai finanziamenti ad alcuni di essi, è stato possibile reperire le risorse per l'ammodernamento delle strumentazioni didattiche e l'attivazione di progetti relativi soprattutto all'inclusione scolastica.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il Personale della Scuola, categoria Docenti, ha età anagrafica attestata mediamente superiore ai cinquant'anni; è in massima parte a tempo indeterminato; lavora nella scuola mediamente da quindici anni. La maggior parte di loro è disponibile all'aggiornamento/formazione in servizio e all'innovazione tecnologica e didattica.

VINCOLI

in massima parte i Docenti non hanno certificazioni linguistiche e per questo si è incontrata qualche difficoltà nel corrente A. S. ad attivare la metodologia CLIL nelle classi quinte di corso. Alcuni docenti attualmente sono stati selezionati per l'acquisizione della certificazione CLIL.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Implementare le pratiche didattiche innovative e digitali per migliorare il metodo di studio degli studenti

Traguardo

Migliorare le metodologie di insegnamento e di valutazione e condividere le buone pratiche e i materiali didattici.

Attività svolte

1. Nel corso degli anni sono state introdotte nuove metodologie didattiche, basate sull'uso delle G-suite for Education, che favoriscono la creazione, la collaborazione, la condivisione e la diffusione di materiali didattici tra docenti e studenti. Potenziate anche le attività di laboratorio scientifico grazie alla partecipazione al progetto PCTO promosso dalla Sapienza "Lab2Go".
2. L'innovazione metodologico-didattica è stata accompagnata da un piano di formazione dei docenti dell'istituto sui seguenti temi: Didattica digitale (con annuali corsi di primo e secondo livello erogati da personale interno o esperti esterni), didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES e o DSA (seminari con esperti esterni).
3. E' stata potenziata l'attività di orientamento in entrata attraverso progetti ponte con le scuole del territorio.
4. L'ampliamento dell'offerta formativa ha puntato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV attraverso progetti PON di inclusione, PON competenze di base, progetti di potenziamento della pratica sportiva e progetti Erasmus+.

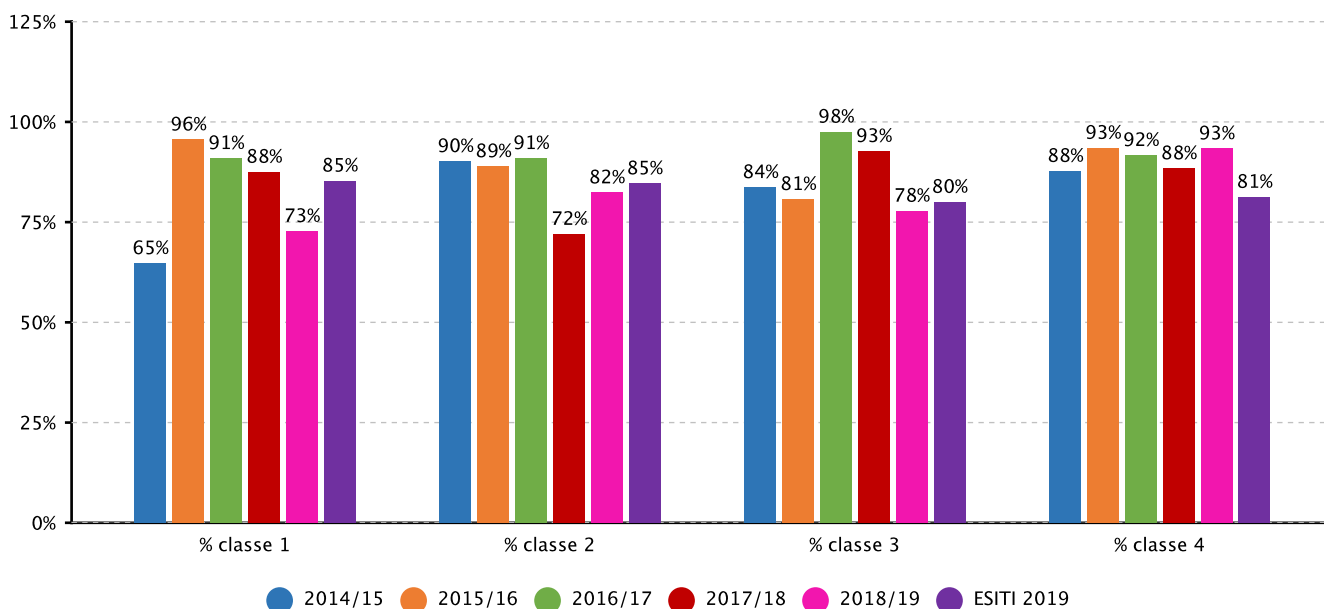
Risultati

Il livello di preparazione dei ragazzi è gradualmente migliorato e la percentuale dei ragazzi ammessi alla classe successiva è progressivamente aumentato in particolare nella sezione liceale.

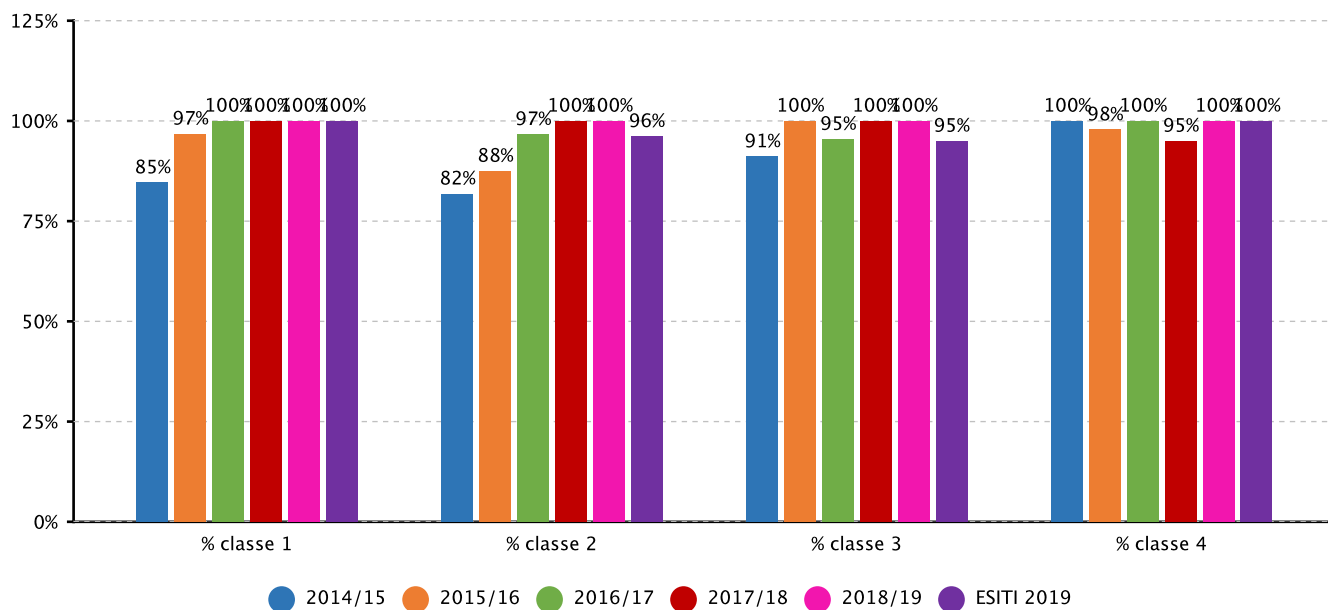
Non sono stati registrati casi di abbandono scolastico ed il numero di richieste di trasferimenti verso altri istituti è stato assai ridotto e di solito dovuto a particolari esigenze familiari.

Evidenze

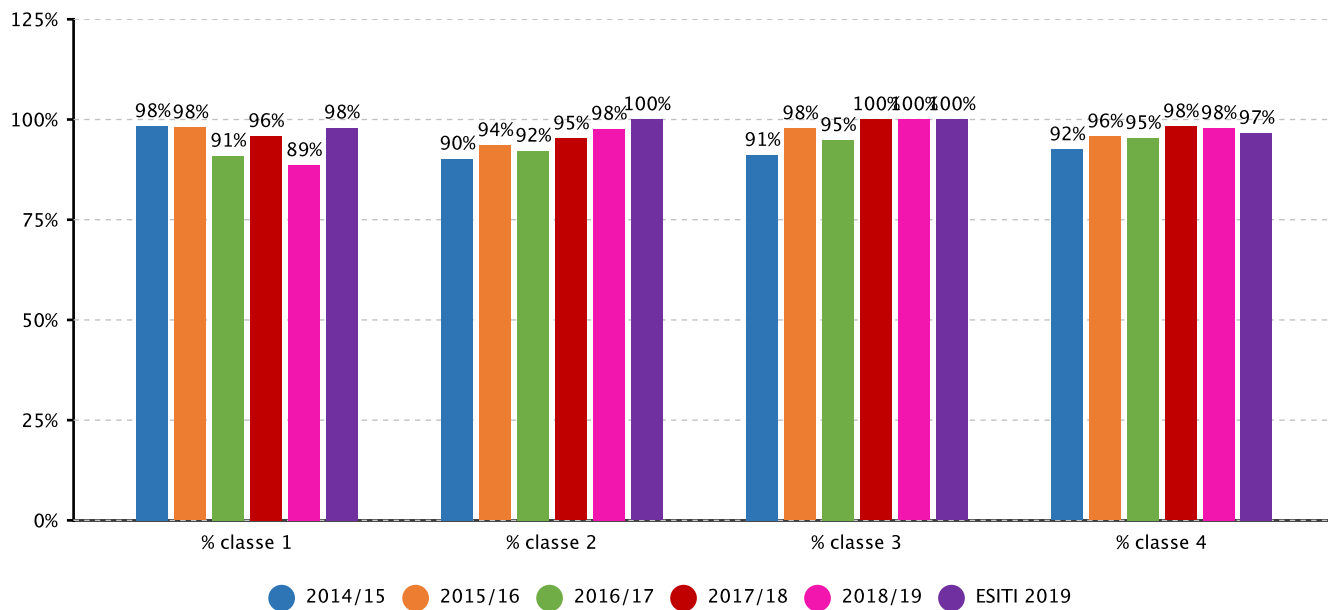
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



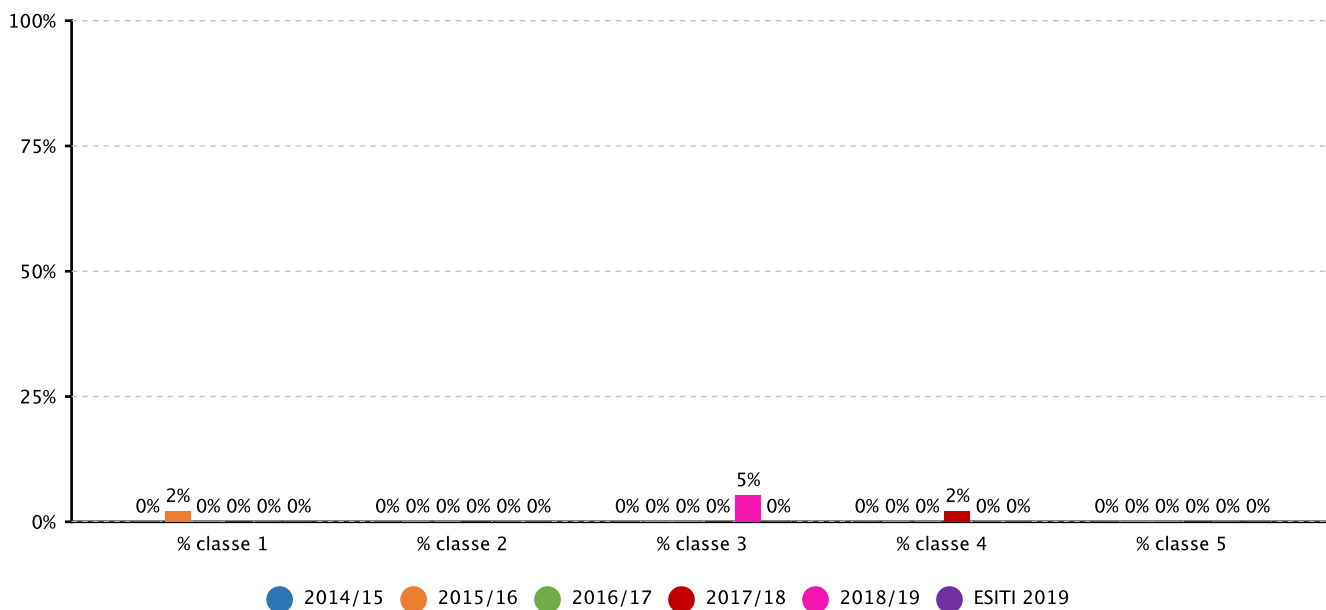
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MIUR



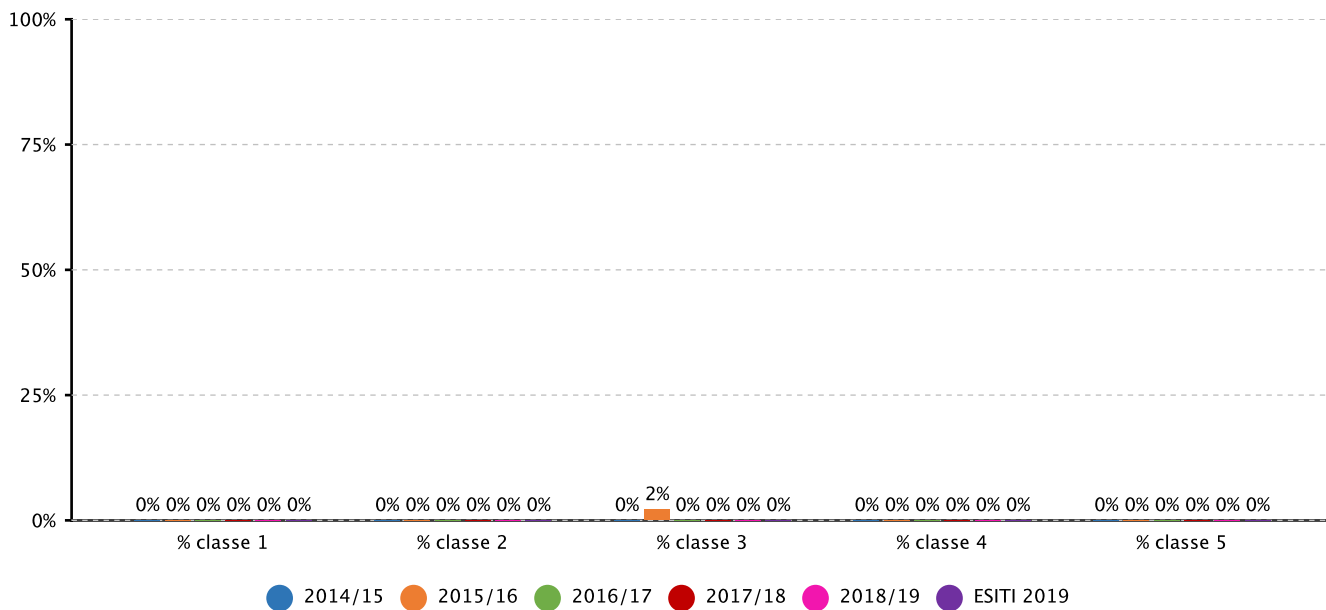
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: EvidenzeperiRISULTATIRAGGIUNTI.pdf

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche di base.

Traguardo

Migliorare le competenze di base degli studenti del 1° biennio in italiano, inglese e matematica

Attività svolte

L'istituto ha promosso una serie di attività per migliorare i risultati scolastici degli alunni sia nelle prove standardizzate che al termine del percorso di studio di ogni singolo anno, incentivando il senso di appartenenza all'Istituto, la motivazione all'apprendimento, un proficuo metodo di studio e le relazioni con il territorio.

A tal fine:

1. I dipartimenti hanno lavorato per definire programmazioni comuni e criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Lavoro dei dipartimenti perché le competenze di cittadinanza siano l'obiettivo comune di tutte le discipline
2. Nel corso degli anni sono state introdotte nuove metodologie didattiche, basate sull'uso delle G-suite for Education, che favoriscono la creazione, la collaborazione, la condivisione e la diffusione di materiali didattici tra docenti e studenti. Potenziate anche le attività di laboratorio scientifico grazie alla partecipazione al progetto PCTO promosso dalla Sapienza "Lab2Go".
3. L'innovazione metodologico-didattica è stata accompagnata da un piano di formazione dei docenti dell'istituto sui seguenti temi: Didattica digitale (con annuali corsi di primo e secondo livello erogati da personale interno o esperti esterni), didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES e o DSA (seminari con esperti esterni).
4. Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV attraverso progetti PON di inclusione, PON competenze di base, progetti di potenziamento della pratica sportiva e progetti Erasmus+.

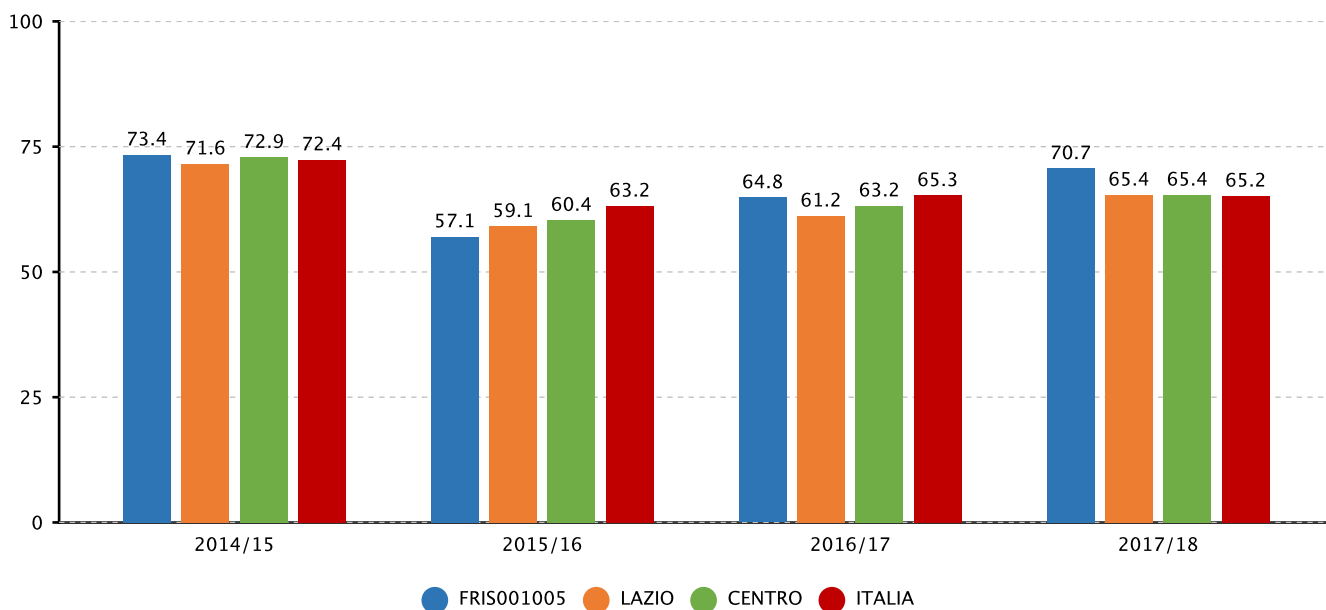
Risultati

Sezione Liceo: Sia in Italiano sia in matematica si evidenziano risultati di livello superiore rispetto alle medie regionale e nazionale.

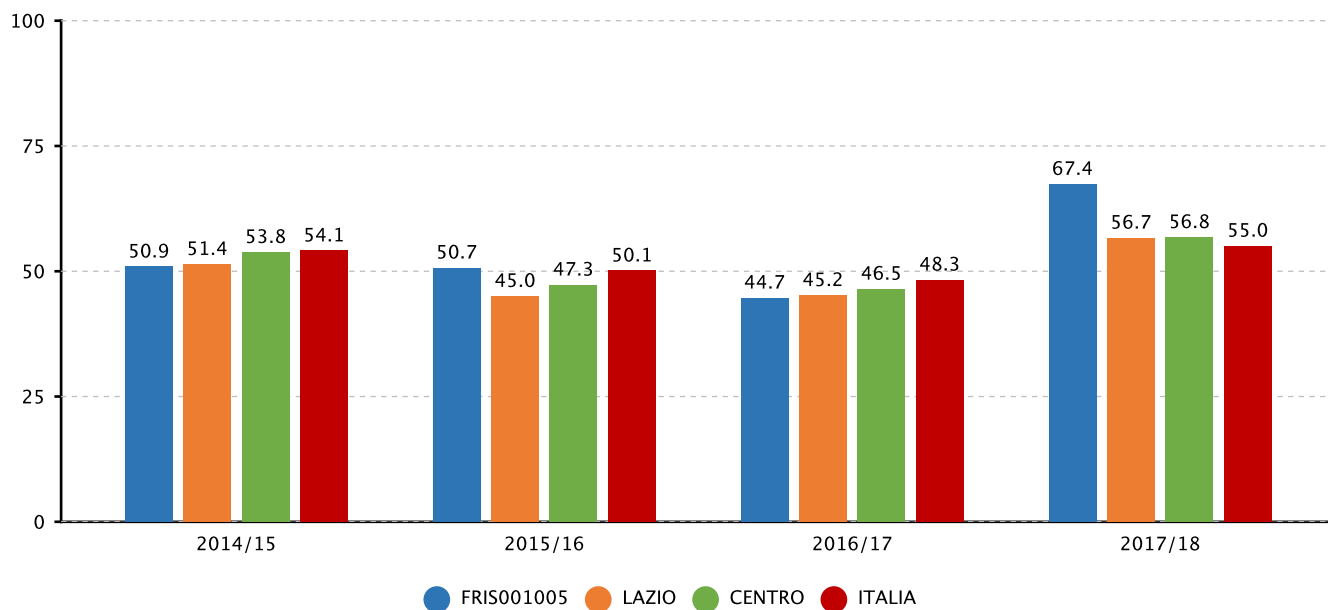
Sezione ITE: Sia in italiano si a in matematica si evidenziano risultati lievemente inferiori rispetto alle medie nazionale, regionale e provinciale.

Evidenze

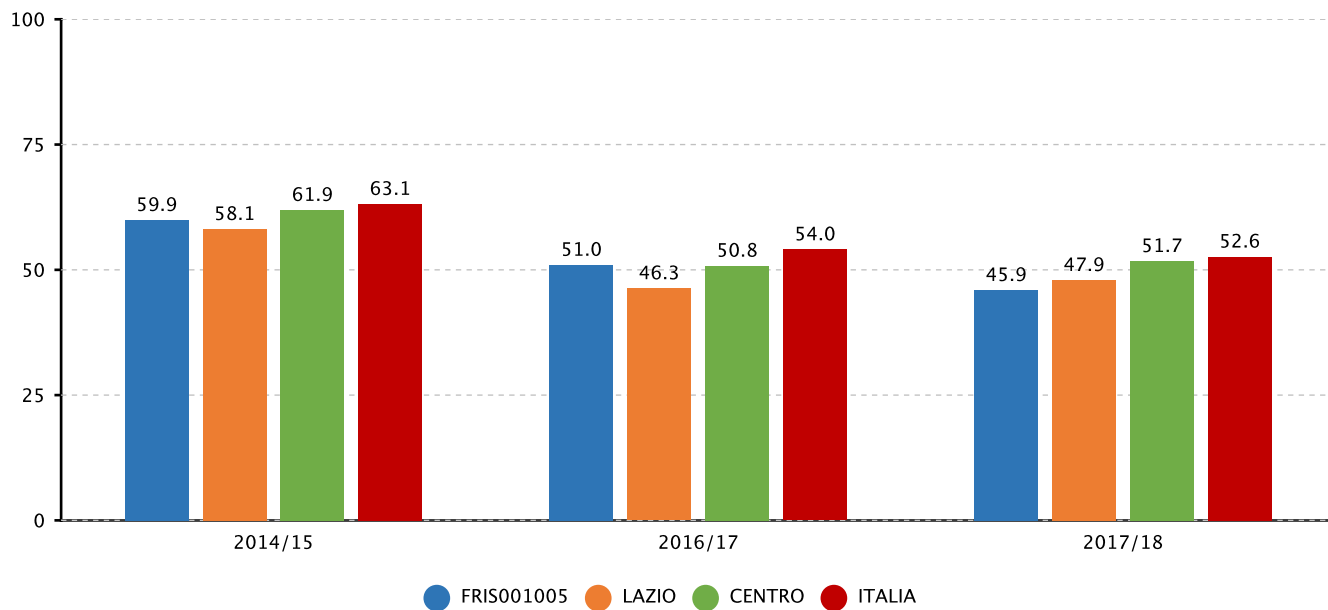
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



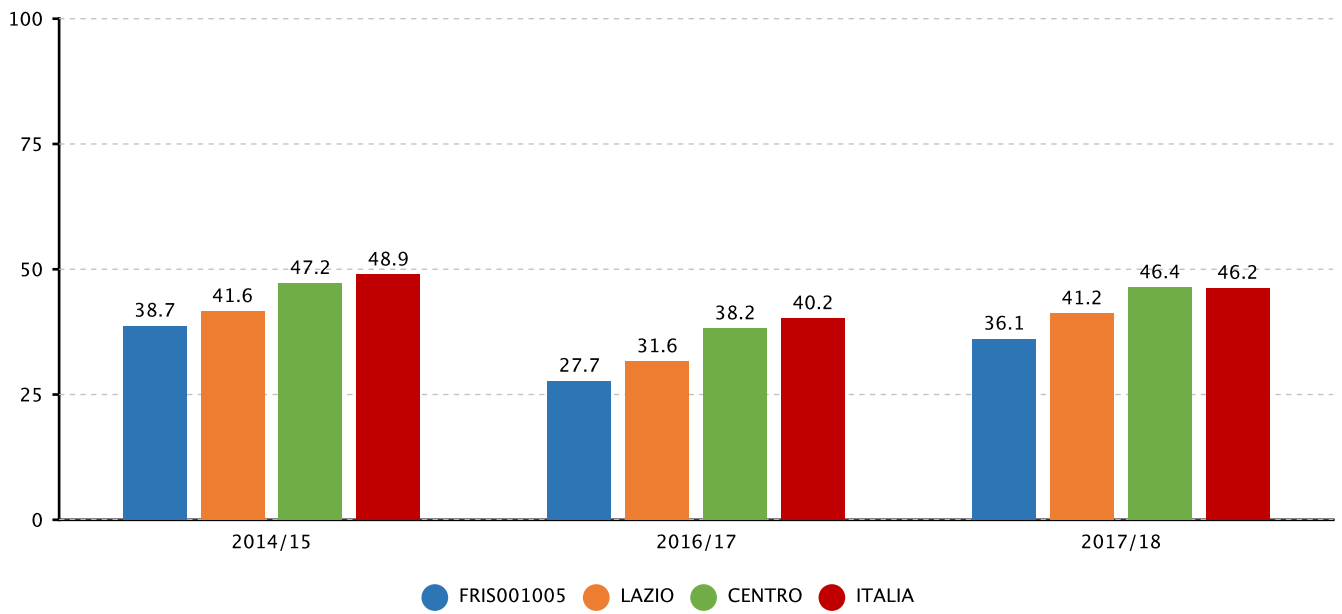
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: [EVIDENZEDELLEPROVESTANDARDIZZATENAZIONALI.pdf](#)

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Attività di potenziamento linguistico legate al potenziamento delle competenze di base -moduli di L1 e L2 legate al raggiungimento della certificazione linguistica (Cambridge e Delf) attraverso l'attivazione di corsi pomeridiani e attraverso l'attivazione di moduli di lingua Pon competenze di base 1

Risultati

Positivi i risultati ottenuti. Gli studenti che hanno partecipato attivamente alle lezioni hanno raggiunto un notevole progresso nell'uso della lingua italiana e straniera.

Evidenze

Documento allegato: EvidenzePotenziamentocompetenzelinguistiche.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Moduli di matematica per biennio e triennio-Progetto PON Competenze di base 1- 2018.
Partecipazione alle olimpiadi della matematica e della fisica.

Risultati

Miglioramento dei percorsi di apprendimento del curriculum di Matematica e maggiore motivazione nello studio. Gli studenti si sono avvicinati al tipo di problem-solving che un matematico o fisico di professione incontrano nel proprio lavoro; hanno sperimentato una matematica e una fisica diverse e più interessanti non quelle in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

Evidenze

Documento allegato: EvidenzePotenziamentologicomatematica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

La scuola ha partecipato al: Progetto ABC Cinema e storia, A spasso con ABC e Io Non Odio. Si tratta dei Progetti ABC scuola promossi dalla Regione Lazio con Roma Capitale nell'ambito del POR-FSE Lazio 2014-2020/Asse III – Istruzione e Formazione/Obiettivo Specifico 10.1 e ideata e curata dal Progetto ABC Arte Bellezza Cultura. I ragazzi hanno partecipato alle varie tappe previste dai progetti e realizzato un prodotto finale. Progetto teatro con la regia di un esperto esterno e la realizzazione di uno spettacolo di fine anno scolastico. Partecipazione all'iniziativa MIUR "Nessun parli ... musica e arte oltre la parola". Costituzione del coro della scuola.

Risultati

Gli studenti hanno potuto conoscere e apprezzare la magia e l'importanza storica di alcuni luoghi della regione Lazio (A spasso con ABC e Seminari sull'arte sacra); hanno ripercorso la storia del Novecento attraverso il racconto di storie, immagini, protagonisti e interpreti del grande cinema italiano (ABC Cinema e Storia); hanno avuto esperienza di come la musica possa impreziosire un testo poetico creato da loro (Competizione Castel Di Sangro); hanno potuto e saputo sperimentare linguaggi espressivi diversi come la gestualità, l'immagine, il canto, la danza e la parola e portare in scena un'opera teatrale come Le Metamorfosi (Laboratorio teatrale); hanno sperimentato e migliorato la capacità di lavorare in gruppo. Gli studenti hanno potuto conoscere e apprezzare la magia e l'importanza storica di alcuni luoghi della regione Lazio (A spasso con ABC e Seminari sull'arte sacra); hanno ripercorso la storia del Novecento attraverso il racconto di storie, immagini, protagonisti e interpreti del grande cinema italiano (ABC Cinema e Storia); hanno avuto esperienza di come la musica possa impreziosire un testo poetico creato da loro (Competizione Castel Di Sangro); hanno potuto e saputo sperimentare linguaggi espressivi diversi come la gestualità, l'immagine, il canto, la danza e la parola portando in scena un'opera teatrale come Le Metamorfosi (Laboratorio teatrale); hanno sperimentato e migliorato la capacità di lavorare in gruppo.

Evidenze

Documento allegato: Evidenzeculturamusicaleartistica.pdf

Prospettive di sviluppo Per una Cittadinanza attiva al Filetico

1)Indicazioni di metodo per un approccio innovativo ad una progettazione didattica in linea con le indicazioni ministeriali: indicazioni di metodo per una didattica integrata volta al soddisfacimento di una cittadinanza attiva di ogni studente e studentessa del Filetico.

Indicazioni di metodo

Affermando che il bisogno di conoscenza degli studenti oggi più che mai non si soddisfa con il semplice accumulo delle informazioni, ma con il pieno dominio degli ambiti disciplinari e con le elaborazioni di diverse connessioni, diventa decisiva la capacità di una rete fra scienza, storia discipline umanistiche arti e tecnologia in grado di far riemergere la prospettiva della scuola come laboratorio di cultura e per tanto come luogo di diffusione del bello del far cultura.

Pertanto, ecco alcuni **obiettivi prioritari**:

- ? Insegnare a ricomporre gli “oggetti” della conoscenza quali il pianeta, il corpo, la natura, la storia, la lingua e i linguaggi- in una prospettiva più complessa capace di superare la frammentazione delle discipline e integrarle per meglio comprenderle.
- ? Promuovere per ogni sapere gli aspetti essenziali e comprenderne le implicazioni nella realtà odierna: come i saperi si comprendono e sono compresi per agire e vivere in un mondo in continuo cambiamento;
- ? Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi della condizione umana possono essere affrontati e risolti in una stretta connessione fra discipline, lingue e culture: praticare pertanto la cittadinanza attiva.

Diventa quindi necessaria la ridefinizione di una **nuova relazione fra studenti e docenti**:

lo studente ri-torni sempre ad essere il centro del sistema di istruzione e del percorso di apprendimento-insegnamento;

il docente si confronti in senso critico con norme e documenti che definiscono gli obiettivi di apprendimento-insegnamento in relazione agli obiettivi del gruppo classe; che il docente costruisca azioni didattiche rinnovate e integrate;

il docente ricostruisca il suo percorso partendo dalle competenze chiave di cittadinanza (le 8 competenze chiave) affermando concretamente che esse sono le chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione; che comunque le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire e pertanto rendendo più consapevole il percorso disciplinare:

il docente applichi una valutazione dinamica

il consiglio di classe riconosca e rilevi le competenze di cittadinanza per promuoverle, incrementarle e consolidarle

il docente individui un nucleo centrale del sapere: che coinvolga altri docenti e altri saperi; che identifichi le competenze mirate delle diverse discipline; che pensi ad un compito il più vicino alla realtà; che selezioni le abilità e le conoscenze del percorso di apprendimento integrato con compiti di realtà autentici.

Pertanto, diventa necessaria la ridefinizione di una **nuova relazione fra scuola e territorio**:

la scuola si faccia interprete dei bisogni culturali del territorio e delle famiglie;

la scuola concorra sempre più positivamente con la famiglia di ogni studente al processo di apprendimento per una cittadinanza attiva e consapevole

Pertanto, si individuano alcune indicazioni di principio perché l'apprendimento diventi più consapevole

- ? L'apprendimento deve essere un divertimento
- ? L'apprendimento deve essere motivante
- ? L'apprendimento deve far diventare l'alunno protagonista
- ? Ogni alunno deve essere considerato importante
- ? Ogni alunno deve imparare ad attribuire importanza a ciò che impara
- ? L'apprendimento richiede diversi tentativi forniti durante la lezione
- ? L'apprendimento richiede l'errore: non si impara se non si sbaglia
- ? L'apprendimento richiede il superamento della paura di sbagliare
- ? L'apprendimento richiede concretezza
- ? L'apprendimento richiede la valorizzazione di ciò che si è già appreso
- ? L'apprendimento richiede autonomia e continuità

Pertanto, si individuano indicazioni per il processo di apprendimento

- ? Lo spazio aula va sempre più usato in modo flessibile: la diversità degli spazi rende l'apprendimento più "efficace"
- ? La diversità esistenti nello spazio dell'aula contribuiscono alla ricchezza dell'apprendimento
- ? La scoperta e l'esplorazione rendono l'apprendimento più accattivante: l'apprendimento è come un viaggio che bisogna conoscere e ri-conoscere
- ? L'apprendimento collaborativo è più ricco
- ? Per l'apprendimento bisogna imparare ad imparare: bisogna riconoscere le proprie difficoltà e superarle
- ? Per l'apprendimento la sperimentazione rappresenta un mezzo per la promozione al dialogo
- ? Per l'apprendimento la scuola diventa uno spazio inclusivo

Lo strumento essenziale per la pianificazione e organizzazione di quanto detto sopra è certamente quello di un'unità di apprendimento o modulo didattico comprensivo di rubriche di valutazione.

Al riguardo necessaria è la condivisione di tutte le misure, le azioni e gli strumenti introdotte dalla scuola a livello organizzativo.

Al riguardo necessaria è la critica di tutto ciò attraverso il dialogo e la partecipazione attiva per il superamento delle difficoltà che la quotidianità dell'azione ci presenta.

Pertanto, Il Filetico di Ferentino, partendo dal Rapporto di Autovalutazione, si è dato **una prospettiva di sviluppo** che si può certamente leggere nella concretezza e nell'aggiornamento del PDM o Piano di Miglioramento dell'Istituto e nel successivo aggiornamento del PTOF. Il PDM essenzialmente comprende tre progetti o delineazione di attività essenziali perché il nostro istituto possa completamente soddisfare le aspettative di una scuola moderna, rinnovata e capace di realizzare il successo formativo di ogni studente e del suo diritto a diventare cittadino cittadino nel senso non solo locale ma cittadino d'Europa e del Mondo.